

Banchine e moli potenziati allungamento del Manfredi e dragaggio: rinasce il porto

Ieri l'annuncio del vice ministro Rixi in arrivo 44 milioni di risorse del Pnrr

L'INVESTIMENTO

Nico Casale

Una spinta ulteriore per efficientare il porto di Salerno grazie a nuove risorse - oltre 44 milioni di euro - frutto della rimodulazione delle risorse del Pnrr destinate all'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centrale. Gran parte dei fondi complessivi - 61,29 milioni di euro in totale, destinati ai porti di Napoli e Salerno - sarà impiegata nello scalo portuale salernitano. Ad annunciarlo è il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il deputato Edoardo Rixi, che ieri è stato sia a Napoli che nel Salernitano.

GLI INTERVENTI

Sono tre i principali interventi per lo scalo portuale salernitano per i quali saranno impiegate le nuove risorse rese disponibili. Previsto un adeguamento di moli e banchine. Vengono impiegati 13,8 milioni per il consolidamento strutturale e funzionale. Poi, il prolungamento del molo Manfredi: 5,67 milioni per l'ampliamento della struttura destinata al traffico crocieristico. A seguire, ci sono il dragaggio e l'adeguamento del molo di Ponente: 24,7 milioni di euro per l'adeguamento strutturale e dei fondali del porto commerciale. Insomma un restyling profondo e determinante per un porto che continua a macinare record e che si scontra, inevitabilmente, con una costante necessità legata al rinnovamento infrastrutturale e all'innovazione. Nello scalo, infatti, convivono vocazione commerciale e turistica, motivo per il quale i nuovi investimenti rappresentano linfa vitale per un ulteriore sviluppo di traffici merci e passeggeri.

LE VOCI

«Grazie alla rimodulazione delle risorse del Pnrr - spiega Rixi - arrivano oltre 60 milioni di euro, nuove risorse per gli interventi nei porti di Napoli e Salerno. I fondi, destinati all'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centrale, permetteranno di completare opere strategiche per la sicurezza, la competitività e l'efficienza del sistema logistico del Mezzogiorno». «Si tratta di un'operazione - sottolinea il viceministro - che valorizza ogni euro disponibile, destinandolo a progetti concreti e cantierabili. I porti del Tirreno centrale potranno così contare su infrastrutture più moderne e sicure, a beneficio di tutto il sistema produttivo nazionale». Guardando nel complesso agli interventi Rixi evidenzia che, «con questa rimodulazione, rendiamo più efficace l'utilizzo delle risorse europee e acceleriamo la realizzazione di opere strategiche per la crescita dei nostri porti. È un passo concreto verso un sistema logistico nazionale più competitivo e sostenibile». Il sottosegretario al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il senatore Antonio Iannone, plaude all'iniziativa rimarcando che «si tratta di investimenti concreti che il Governo Meloni ha saputo recuperare e indirizzare verso opere strategiche e immediatamente cantierabili». «I porti di Napoli e Salerno - aggiunge Iannone, che è anche commissario di Fratelli d'Italia in Campania - sono infrastrutture centrali per la logistica del Sud e per il futuro economico dell'Italia. Questi interventi, dal dragaggio dei fondali al consolidamento delle banchine, fino al potenziamento delle aree crocieristiche, renderanno il sistema portuale campano più moderno, sicuro ed efficiente». «Un risultato concreto che premia la visione di Fratelli d'Italia e la determinazione del Governo Meloni nel fare del Mezzogiorno un protagonista della crescita nazionale», conclude. Per il deputato e coordinatore della Lega in Campania, Gianpiero Zinzi, questi fondi rendono «certa una crescita già innescata grazie agli investimenti preziosi che questo Governo sta portando avanti nella nostra regione e in tutto il Mezzogiorno. Risorse che l'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centrale potrà gestire per completare i progetti già avviati e mettersi subito al lavoro sulla programmazione di cantieri essenziali per valorizzare al meglio le nostre infrastrutture portuali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA